

COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

**VERBALE DELL'ORGANO DI
REVISIONE n. 5 del 20/04/2021**

**PARERE DEL REVISORE DEI
CONTI**

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA IN ORDINE A: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI, VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' E ADEGUAMENTO DEGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

* * *

Il sottoscritto Avogadri Romeo, nella sua qualità di Revisore dei Conti di questo Comune;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, con il quale sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;

VISTO l'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2014, il quale dispone che le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria e in particolare il comma 4 che dispone che gli enti provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso

dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate;

VISTO l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che “Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

VISTA la proposta di deliberazione della Giunta Comunale inerente il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020, variazione di esigibilità ed adeguamento degli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi degli art. 147 bis comma 1 e 153, comma 5, e del D.Lgs.vo18.08.2000 n. 267;

Ciò posto, il Revisore Unico,

-ha esaminato gli allegati alla proposta di delibera tra i quali:

- le variazioni in entrata per eliminazione residui attivi, stante l'assenza di obbligazioni perfezionate, per un totale complessivo di € 204.317,91;
- l'elenco dei residui attivi da riportare al termine dell'anno 2020, riaccertati in complessivi € 1.820.333,98 e da inserire nel rendiconto 2020;
- le variazioni in uscita per eliminazione residui passivi, stante il verificarsi di economie rispetto agli impegni originariamente assunti, per un totale complessivo di € 328.741,68;
- l'elenco dei residui passivi da riportare al termine dell'anno 2020, riaccertati in complessivi € 407.116,78 e da inserire nel rendiconto 2020;

-ritiene corretta la procedura seguita per la ricognizione e la connessa analisi e valutazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 volta a verificare, per

ciascuno di essi, le ragioni del mantenimento, della eventuale cancellazione e le ragioni di eventuali re-imputazioni ad annualità successive al 2020 per variazioni nella maturazione delle condizioni di esigibilità;

-ha controllato che le re-imputazioni comportano variazioni al bilancio, consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato nella parte entrata e delle corrispondenti voci di uscita nella parte spesa per complessivi € 1.244.260,57 che così si dettaglia:

- parte corrente € 163.743,43, di cui € 117.052,10 a titolo di integrazione a seguito dell'accertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2020, rispetto alle determinazioni del responsabile del servizio finanziario adottate nel dicembre 2020;
- parte capitale € 1.080.517,14 di cui € 50.859,43 a titolo di integrazione a seguito dell'accertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2020, rispetto alle determinazioni del responsabile del servizio finanziario adottate nel dicembre 2020;

Tutto ciò premesso, lo scrivente Revisore

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in base al D. Lgs. 118/2011 al 31/12/2020, ai fini della formazione del rendiconto di gestione 2020 e della variazione di esigibilità e adeguamento degli stanziamenti del bilancio di previsione 2021- 2023.

Brusaporto (BG), 20 Aprile 2021

Il Revisore dei Conti

Avogadri Dott. Romeo